

2.1.

INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE

- 1.1 L'aiuto è subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente secondo quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1305/2013 per gli aiuti cofinanziati dal FEASR che rientrano in un programma di sviluppo rurale?



sì



no

- 1.2 In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate su questo requisito (ove richiesto, dimensioni dell'azienda silvicola, descrizione del programma di sviluppo rurale):

In conformità alla normativa sullo sviluppo rurale, con particolare riguardo al reg. (UE) 1305/2013, i progetti presentati sull'Azione 1 "Interventi di imboschimento" dovranno essere corredati da un piano d'impianto che dovrà contenere come minimo:

- l'identificazione della superficie oggetto d'impianto;
- l'indicazione del sesto d'impianto;
- le specie utilizzate per la realizzazione dell'impianto;
- il costo previsto dell'impianto;
- le modalità di gestione dell'impianto.

Mentre per le Azioni 2,3,4,5,6,7 sarà obbligatorio la presentazione unitamente alla domanda del Piano di assestamento forestale di cui all'azione 9 "Predisposizione e aggiornamento piani di assestamento forestale", oppure che il beneficiario dimostri di aver già redatto un idoneo piano di gestione forestale che rispecchi i contenuti di cui al decreto 11371 del 01.12.2014 Approvazione dell'elaborato "criteri tecnici di dettaglio per la redazione dei piani di assestamento forestale di regione Lombardia"

2. Indicare se i costi ammissibili riguardano i pagamenti seguenti:



a) la costruzione, l'acquisizione, incluso il leasing, o il miglioramento di beni immobili in cui i terreni acquistati sono ammissibili solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento in questione: in casi eccezionali e debitamente giustificati, può essere autorizzata una percentuale più elevata per interventi a tutela dell'ambiente;



b) l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato;



c) i costi generali connessi alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi gli studi di fattibilità.

Questi ultimi rimangono spese ammissibili anche quando, sulla base dei loro risultati, non è sostenuta alcuna delle spese di cui alle lettere a) e b);

- ☐ d) l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;
- ☒ e) i costi di stesura di piani di gestione forestale e di documenti equivalenti.
- ☐ f) altri costi connessi alla misura forestale specifica (ad esempio interventi ad hoc), che sono conformi alle norme stabilite dal regolamento (UE) n. 1305/2013. Descrivere questi altri costi e spiegare in che modo sono connessi all'obiettivo e alla natura delle misure forestali in questione:

.....

3. Confermare che l'aiuto non sarà concesso per:

- ☒ a) il capitale circolante;
- ☒ b) gli altri costi connessi ai contratti di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi.

4. Indicare se l'aiuto riguarda:

4.1 ☒ **Aiuti alla forestazione e all'imboschimento.**
(Sezione 2.1.1 degli orientamenti)

4.1.1. Indicare se i costi ammissibili riguardano:

- ☒ a) l'impianto di foreste e aree boschive su
 - ☒ terreni agricoli o
 - ☒ terreni non agricoli
- ☐ b) un premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e manutenzione, inclusa la ripulitura precoce e tardiva, per un periodo massimo di dodici anni.

Fornire ulteriori informazioni riguardo agli importi dell'aiuto e ai metodi di calcolo:

L'aiuto viene concesso come sovvenzione diretta sulla base della presentazione delle fatture dei costi sostenuti per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di boschi permanenti, su terreni agricoli e non agricoli, o di proprietà degli enti pubblici o conferiti nel fascicolo aziendale ai consorzi forestali.

L'impianto deve essere effettuato con specie autoctone a scopo ambientale, paesaggistico o protettivo in pianura o fondovalle per l'aumento della biodiversità, con durata di impegno di 15 anni ma con vincolo forestale permanente. Inoltre deve contemplare l'esclusivo impianto di specie ecologicamente adatte e/o di specie resilienti ai cambiamenti climatici nella zona bioà-geografica e non devono costituire una minaccia per la biodiversità o produrre effetti negativi sulla salute umana

I lavori dovranno essere limitati ai lavori di impianto e possono comprendere anche le fasi preparatorie del terreno e oltre ch  le lavorazioni colturali di impianto e post impianto, la delimitazione provvisoria dell'area di impianto.

Potr  essere considerato ammissibile il costo relativo alla fornitura e all'impianto di essenze vegetali comprese pacciamature.

Interventi verranno realizzati solo in pianura su terreni agricoli e non agricoli.

Nel caso dei terreni demaniali, gli aiuti possono essere concessi solo se l'organismo di gestione di tali terreni   un ente privato o un comune

Non possono essere concessi aiuti per l'impianto di bosco ceduo a rotazione rapida, di abeti natalizi e di specie a rapido accrescimento per uso energetico

Le spese sono ammissibili nei limiti dei "costi standard" definiti per il Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia, cos  come previsto dall'art. 67, paragrafo 1, punto b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La metodologia utilizzata ed i calcoli effettuati per determinare i costi standard relativi alla presente deliberazione sono riportati nell'Allegato L al Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia e sono stati certificati dal Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi dell'Universit  degli Studi di Milano (Allegato N al Programma).

Nel caso di voci di spesa non indicate nell'Allegato L, le spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili avente forza probatoria equivalente, nel caso in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fatture.

Per la rendicontazione delle lavorazioni in amministrazione diretta, realizzati da personale di enti pubblici, i beneficiari devono comprovarne i costi mediante prospetti analitici che attestino il costo orario o giornaliero del personale utilizzato, il numero di ore o giornate del personale utilizzato, il regolare versamento degli oneri fiscali e previdenziali e i listini paga del personale emessi nel periodo di utilizzazione dello stesso.   vietata ogni forma di sovracompenrazione. Pertanto, in fase di verifica dei costi, vanno accertate che le ore o giornate rendicontate siano solo quelle effettivamente riferite alle attivit  previste dall'aiuto.

I lavori realizzati direttamente da privati o da imprese boschive possono essere rendicontati esclusivamente se presenti fra le voci di costo del "Prezzario delle

opere forestali” adottato dalla Regione Lombardia¹ e sulla base di un computo analitico. In ogni caso la spesa per l’acquisto dei materiali deve essere comprovata da fatture o documenti fiscali equivalenti, mandati di pagamento e documentazione bancaria necessaria per la tracciabilità dei pagamenti. Le spese documentate devono inoltre corrispondere alle voci riportate sulla contabilità finale dei lavori, a firma del direttore degli stessi.

- 4.1.2. Con riguardo agli aiuti cofinanziati dal FEASR che rientrano in un programma di sviluppo rurale, tali aiuti sono concessi a proprietari fondiari pubblici e privati, ad altri enti pubblici e privati e ai loro consorzi?



sì



no

In caso affermativo, possono essere concessi aiuti per i costi di impianto e il premio annuale.

Gli aiuti non sono concessi nell’ambito di una operazione PSR, però nel Programma di sviluppo rurale 2014 2020 della Lombardia di cui alla decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)4931 del 15 luglio 2015, (notificata alla Rappresentanza Permanente dell’Italia presso l’Unione Europea il 17 luglio 2015 con nota n. D/8184) è stata inserite l’operazione 8.1.01 “Supporto ai costi di impianto per forestazione ed imboschimento” nella quale però sono finanziati a conduttori di terreni pubblici e privati e da consorzi di conduttori pubblici e privati impianti comunque temporanei.

- 4.1.3. Lo Stato membro può confermare che l'aiuto copre unicamente i costi di impianto nel caso di:



a) imboschimento di superfici di proprietà pubblica,

oppure



b) specie a rapido accrescimento.

- 4.1.4. Lo Stato membro può confermare che, nel caso dei terreni gli aiuti possono essere concessi solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un ente privato o un comune?



sì



no

¹ LINK alla pagina web di riferimento:

http://www.lavoro.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213597008313&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213597243997&pagename=DG_AGRWrapper

- 4.1.5. Se vi sono altri beneficiari oltre a quelli elencati nel regolamento (UE) n. 1305/2013, lo Stato membro può confermare che l'aiuto non è una misura cofinanziata dal FEASR ma è finanziato unicamente a partire da risorse nazionali?

☒ sì ☐ no

- 4.1.6. Confermare che non possono essere concessi aiuti per l'impianto di bosco ceduo a rotazione rapida, di abeti natalizi e di specie a rapido accrescimento per uso energetico:

☒ sì ☐ no

- 4.1.7. Confermare che le specie piantate sono adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona e soddisfano requisiti ambientali minimi:

☒ sì ☐ no

- 4.1.8. Confermare, e dimostrare mediante descrizioni e informazioni supplementari, che l'aiuto soddisfa i seguenti requisiti ambientali minimi:

☐ a) le specie arboree da impiantare e le zone e i metodi da utilizzare devono essere scelti in modo da evitare interventi di imboscamento inopportuni di habitat sensibili quali zone umide e torbiere nonché effetti negativi su zone di grande valore ecologico, comprese le superfici agricole di elevato pregio naturale. Nei siti designati come siti Natura 2000 a norma della direttiva "Habitat" e della direttiva "Uccelli" devono essere effettuati unicamente interventi di imboscamento compatibili con gli obiettivi di gestione dei siti stessi, concordati con l'autorità dello Stato membro responsabile dell'attuazione di Natura 2000;

☐ b) la scelta di specie arboree, varietà, ecotipi e provenienze deve tener conto della necessaria resilienza ai cambiamenti climatici e alle catastrofi naturali nonché delle caratteristiche pedologiche e idrologiche della zona interessata, e del carattere potenzialmente invasivo della specie nelle condizioni locali. Il beneficiario è tenuto a preservare e a prendersi cura della foresta almeno nel periodo per il quale è versato il premio per i costi di mancato reddito agricolo e manutenzione. A questo scopo possono essere necessari interventi di manutenzione, diradamento o pascolo per consentire lo sviluppo futuro della foresta, eliminare la competizione con la vegetazione erbacea ed evitare l'accumulo di materiale infiammabile nel sottobosco. Per quanto riguarda le specie a rapido accrescimento, lo Stato membro deve definire la durata minima e massima prima dell'abbattimento. La durata minima non deve essere inferiore a 8 anni e quella massima non può superare 20 anni;

☐ c) qualora, a causa di difficili condizioni climatiche o ambientali, tra cui il degrado ambientale, si preveda che l'impianto di specie legnose perenni non possa assicurare una copertura forestale quale definita in base alla legislazione nazionale applicabile, lo Stato membro può autorizzare il beneficiario a impiantare altri tipi di vegetazione arborea. Il beneficiario deve assicurare in questo caso lo stesso livello di cura e protezione applicabile alle foreste;

☒ d) in caso di interventi di imboschimento che conducono allo sviluppo di foreste di dimensioni superiori a una determinata soglia definita dagli Stati membri, l'intervento deve consistere:

i) nell'esclusivo impianto di specie ecologicamente adatte e/o di specie resilienti ai cambiamenti climatici nella zona biogeografica in questione, che in base a una valutazione degli impatti non risultino costituire una minaccia per la biodiversità e i servizi ecosistemici o produrre effetti negativi sulla salute umana; oppure

ii) in un mix di specie arboree comprendente almeno il 10 % di latifoglie per superficie o un minimo di tre specie o varietà, di cui la meno abbondante rappresenti almeno il 10% della superficie.

La soglia, così come riportato nel programma di sviluppo rurale della Lombardia operazione 8.1.01, è pari ad 1 ha. (l'azione contempla impianti su sup > 20ha). L'impianto sarà fatto esclusivamente con specie con specie autoctone a scopo ambientale, paesaggistico o protettivo in pianura o fondovalle per l'aumento della biodiversità. L'impatto negativo è escluso a priori dall'esclusione di specie esotiche o fuori areale.

4.1.9. Confermare che, nelle zone in cui la forestazione è resa difficile da condizioni pedoclimatiche particolarmente sfavorevoli, può essere concesso un aiuto per l'impianto di altre specie legnose perenni come arbusti o cespugli adatti alle condizioni locali.

La fattispecie non viene contemplata nel regime. Si segnala che la Regione Lombardia ha notificato un ulteriore regime SA 41321 (2015/N) - Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità, che riguarda però interventi con su superficie < 20 ha e quindi si differenzia dalla presente

4.1.10. L'aiuto è limitato al 100% dei costi ammissibili?



sì



no

4.2. ☐ **Aiuti all'allestimento di sistemi agroforestali**
(Sezione 2.1.2. degli orientamenti)

- 4.2.1. Confermare che possono essere concessi aiuti per l'impianto di sistemi di utilizzazione del suolo in cui l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie quale definita al punto (35).65 degli orientamenti.

☐

sì

☐

no

Descrivere la misura di aiuto:

.....

- 4.2.2. Confermare che, nel caso di aiuti cofinanziati dal FEASR che rientrano in un programma di sviluppo rurale, tali aiuti possono essere concessi unicamente a proprietari fondiari privati, ai comuni e ai loro consorzi:

☐

sì

☐

no

- 4.2.3. Se sono ammessi altri beneficiari oltre a quelli indicati al punto 4.2.2, confermare che la misura è finanziata esclusivamente con risorse nazionali:

☐

sì

☐

no

- 4.2.4. Indicare se i costi ammissibili riguardano i pagamenti seguenti:

☐

a) la creazione di un sistema agroforestale.

In caso affermativo, l'aiuto è limitato all'80% dei costi di investimento ammissibili degli investimenti per l'impianto di sistemi agroforestali?

☐

sì

☐

no

☐

b) un premio annuale per ettaro a copertura dei costi di manutenzione.

In caso affermativo, l'aiuto è limitato al 100% dell'importo del premio annuale?

☐

sì

☐

no

- 4.2.5. Definire la durata del periodo massimo (fino a un massimo di cinque anni):

.....

- 4.2.6. Indicare il numero minimo e massimo di alberi per ettaro da impiantare e dimostrare che esso tiene conto delle condizioni

pedoclimatiche e ambientali locali, delle specie forestali e della necessità di mantenere l'uso agricolo sostenibile del terreno.

.....

.....

.....

4.3. ☐ **Aiuti per la prevenzione e il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, altre avversità atmosferiche, organismi nocivi ai vegetali ed eventi catastrofici**
(Sezione 2.1.3. degli orientamenti)

4.3.1. Nel caso di aiuti cofinanziati dal FEASR che rientrano in un programma di sviluppo rurale, confermare che tali aiuti possono essere concessi unicamente a silvicoltori pubblici e privati, ad altri enti pubblici e privati e ai loro consorzi.



sì



no

Rispetto alle operazione del PSR Lombardia 8.3.01 e 8.4.01, l'azione 2 del presente regime finanzia solo superfici inferiori a 5 ettari. I consorzi forestali sono esclusi.

Rispetto alle operazione del PSR Lombardia 8.3.01 l'azione 3 del presente regime finanzia interventi destinati al rafforzamento preventivo in aree non interessate da "fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico" quali quelle individuate nel "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" dell'Autorità di Bacino del fiume Po ora Autorità di Distretto del Po.

4.3.2. Se sono ammessi altri beneficiari oltre a quelli indicati al punto 4.3.1, confermare che l'aiuto è finanziato esclusivamente con risorse nazionali:



sì



no

Non pertinente le azioni prevedono solo beneficiari ricadenti come tipologie nella precedente casistica

4.3.3. Indicare se i costi ammissibili riguardano:



a) la creazione di infrastrutture di protezione (nel caso di fasce parafuoco, l'aiuto può coprire anche i costi di manutenzione);

Confermare che non saranno concessi aiuti per attività connesse all'agricoltura in zone interessate da impegni agro-climatico-ambientali



sì



no

☐ b) interventi di prevenzione degli incendi o di altri rischi naturali su scala locale, compreso l'uso di animali al pascolo;

☐ c) installazione e miglioramento di attrezzature per il monitoraggio degli incendi boschivi, delle fitopatie e degli organismi nocivi ai vegetali e di apparecchiature di comunicazione;

☒ d) ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, altre avversità atmosferiche, organismi nocivi ai vegetali, eventi catastrofici ed eventi connessi al cambiamento climatico.

4.3.4. Confermare il riconoscimento formale, da parte delle autorità pubbliche competenti, del fatto che si è verificata la calamità naturale di cui alla domanda 4.3.3, lettera d), e che questa – o le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE per lottare contro organismi nocivi, debellarli o arginarne la diffusione - ha causato la distruzione di almeno il 20% del potenziale forestale interessato.



no

Confermiamo che le calamità naturali sono riconosciute dalle autorità pubbliche e che per quanto riguarda la distruzione di almeno il 20% del potenziale forestale lo stesso viene riconosciuto dal Servizio Fitosanitario regionale.

4.3.5. Nel caso di aiuti per la prevenzione dei danni forestali causati da organismi nocivi ai vegetali, dimostrare che il rischio di comparsa dell'organismo nocivo è giustificato da fondate prove scientifiche e riconosciuto da organismi scientifici pubblici. Se necessario, fornire l'elenco degli organismi nocivi che possono causare una fitopatia.

La presenza degli organismi nocivi o l'insorgere della fitopatia è constatata e documentata dal competente Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia.

4.3.6. Confermare che gli interventi ammissibili sono coerenti con il piano di protezione delle foreste elaborato dallo Stato membro e in particolare con le azioni di prevenzione e ripristino previste nel piano di protezione delle foreste.

☒ sì



no

4.3.7. L'area interessata è classificata ad alto o medio rischio di incendio boschivo in base al piano di protezione delle foreste elaborato dallo Stato membro?



sì



no

In caso affermativo, essa è ammissibile all'aiuto per la prevenzione degli incendi.

- 4.3.8. Confermare che non saranno concessi aiuti per il mancato reddito dovuto a incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, altre avversità atmosferiche, organismi nocivi ai vegetali, eventi catastrofici ed eventi connessi al cambiamento climatico.

☒ sì ☐ no

- 4.3.9. L'aiuto è inteso ad ovviare ai danni causati da organismi nocivi ai vegetali?

☒ sì ☐ no

- 4.3.10. In caso di risposta affermativa alla domanda 4.3.9, lo Stato membro ha attuato le disposizioni dell'articolo 14, paragrafo 1, della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e dell'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari?

☒ sì ☐ no

- 4.3.11. L'aiuto per i costi indicati nella domanda 4.3.3 è limitato al 100% dei costi ammissibili?

☒ sì ☐ no

- 4.3.12. Indicare quali misure saranno adottate per evitare ogni sovracompensazione, garantendo in particolare che gli aiuti concessi per i costi ammissibili e tutti gli altri pagamenti ricevuti dal beneficiario, compresi i pagamenti nell'ambito di altre misure nazionali o dell'Unione o nell'ambito di polizze assicurative per gli stessi costi ammissibili, non superino il 100%.

4.4. ☐ **Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali**
(Sezione 2.1.4. degli orientamenti)

- 4.4.1. Nel caso di aiuti cofinanziati dal FEASR che rientrano in un programma di sviluppo rurale, confermare che tali aiuti possono essere concessi unicamente a persone fisiche, silvicoltori pubblici e privati, ad altri enti pubblici e privati e ai loro consorzi.

☒ sì ☐ no

Per quanto riguarda eventuali potenziali sovrapposizioni con altre misure di sostegno si segnala:

azione 4: differenza con operazione 8.6 perché le azioni del presente regime sono a finalità ambientale e non economica. Rispetto alle misure dei servizi ambientali per i consorzi forestali, gli interventi del presente regime dovranno essere effettuati su superfici superiori ai 5 ha

azione 5: nel presente regime sono esclusi i consorzi forestali per cui è esclusa la sovrapposizione con i servizi ambientali azione “Cure colturali con finalità di mantenimento o ripristino delle condizioni ecologiche della foresta”.

- 4.4.2. Se sono ammessi altri beneficiari oltre a quelli indicati alla domanda 4.4.1, confermare che la misura è finanziata esclusivamente con risorse nazionali:

☐

sì

☐

no

- 4.4.3. Indicare se i costi ammissibili riguardano i pagamenti seguenti:

☐

a) l'adempimento di impegni assunti per scopi ambientali per l'offerta di servizi ecosistemici;

☐

b) la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree forestali e boschive della zona interessata;

☒

c) il rafforzamento della capacità degli ecosistemi di mitigare i cambiamenti climatici.

Descrivere eventuali benefici economici a lungo termine:

I benefici a lungo termine risiedono nell'incremento progressivo di condizioni ambientalmente favorevoli alla vegetazione autoctona con conseguente aumento della resilienza nei confronti dei cambiamenti climatici

.....

- 4.4.4. L'aiuto è limitato al 100% dei costi ammissibili?

☒

sì

☐

no

- 4.5. ☐ **Aiuti agli investimenti a favore di tecnologie silvicole e della trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste**
(Sezione 2.1.5. degli orientamenti)

- 4.5.1. Confermare il rispetto di norme minime per l'efficienza energetica da parte degli investimenti finanziati in infrastrutture per l'energia

rinnovabile che consumano o producono energia, laddove tali norme esistano a livello nazionale.

☐

sì

☐

no

Descrivere eventuali norme minime in tal senso e il modo in cui si applicano alla misura:

.....

- 4.5.2. Se gli investimenti riguardano impianti il cui scopo principale è la produzione di energia elettrica a partire da biomassa, confermare che viene utilizzata una percentuale minima di energia termica prodotta.

☐

sì

☐

no

Descrivere eventuali requisiti in tal senso relativi alla percentuale minima di utilizzo dell'energia termica e la loro applicazione alla misura:

.....

- 4.5.3. L'aiuto ai progetti bioenergetici si limitano alle bioenergie che soddisfano i criteri di sostenibilità stabiliti dalla legislazione dell'Unione, compreso l'articolo 17, paragrafi da 2 a 6, della direttiva 2009/28/CE?

☐

sì

☐

no

Descrivere eventuali requisiti in tal senso e il modo in cui si applicano alla misura:

.....

- 4.5.4. Si prega di confermare che l'aiuto può essere concesso solo a silvicoltori privati, comuni e associazioni di comuni oppure a PMI o anche a imprese diverse dalle PMI nei territori delle isole Azzorre, delle isole Canarie, delle isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (UE) n. 229/2013² e dei dipartimenti francesi d'oltremare.

☐

sì

☐

no

- 4.5.5. Descrivere i beneficiari ammissibili:

² Regolamento (UE) n. 229/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 marzo 2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1405/2006 del Consiglio (GU L 78 del 20.3.2013, pag. 41).

.....

4.5.6. Indicare se i costi ammissibili riguardano i pagamenti seguenti:

☐ a) investimenti intesi a incrementare il potenziale forestale:

☐ i) investimenti in macchinari e procedimenti di raccolta rispettosi del suolo e delle risorse;

☐ ii) altri investimenti.

☐ b) interventi di trasformazione, mobilitazione e commercializzazione destinati ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali.

4.5.7. Descrivere la misura in modo più dettagliato:

.....

4.5.8. Se gli investimenti sono intesi ad accrescere il valore economico delle foreste, fornire giustificazioni in relazione ai miglioramenti previsti in una o più aziende forestali e indicare se sono compresi investimenti in macchinari e procedimenti di raccolta rispettosi del suolo e delle risorse:

.....

4.5.9. Se gli investimenti sono connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia, sono limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale?

☐ sì

☐ no

4.5.10. Indicare se si applicano le intensità di aiuto seguenti:

a) L'aiuto è limitato al 75% dell'importo dei costi ammissibili nelle regioni ultraperiferiche e nelle isole minori del Mar Egeo?

☐ sì

☐ no

b) L'aiuto è limitato al 50% dell'importo dei costi ammissibili nelle regioni meno sviluppate e in tutte le regioni il cui PIL pro capite nel periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013 è stato inferiore al 75% della media dell'UE-25 per il

periodo di riferimento, ma superiore al 75% della media del PIL dell'UE-27?

☐ sì

☐ no

c) L'aiuto è limitato al 40% dell'importo dei costi ammissibili nelle altre regioni?

☐ sì

☐ no

4.6. ☐ **Aiuti agli investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, alla modernizzazione o all'adeguamento del settore forestale (Sezione 2.1.6. degli orientamenti)**

4.6.1. Indicare se i costi ammissibili riguardano i pagamenti seguenti:

a) investimenti:

☒ i) materiali e/o

☐ ii) immateriali.

b) infrastrutture necessarie per:

☐ i) lo sviluppo delle foreste;

☒ ii) l'ammodernamento delle foreste;

☐ iii) l'adattamento delle foreste.

c) gli investimenti comprendono:

☒ i) l'accesso ai terreni forestali;

☐ ii) la ricomposizione fondiaria e il riassetto fondiario;

☐ iii) l'approvvigionamento e il risparmio energetico e idrico.

4.6.2. Descrivere la misura in modo più dettagliato:

Nel regime oggetto della presente notifica sono presenti due azioni: la 6 "Manutenzione straordinaria strade agro-silvo-pastorali" e la 7 "Costruzione di strade agro-silvo-pastorali". Entrambe le azioni sono rivolte a perseguire la multifunzionalità delle foreste al fine di consentire una maggiore fruibilità e una maggior sostenibilità ambientale privilegiando interventi a basso impatto ambientale limitando al minimo le opere d'arte tradizionali.

4.6.3. Indicare se si applicano le intensità di aiuto seguenti:

a) L'aiuto è limitato al 100% dei costi ammissibili nel caso di:

- ☐ i) investimenti non produttivi;
- ☐ ii) investimenti destinati esclusivamente a migliorare il valore ecologico delle foreste;
- ☒ iii) investimenti per le strade forestali che sono gratuitamente accessibili al pubblico e contribuiscono alla multifunzionalità delle foreste?
- ☒ sì ☐ no
- b) Nel caso di investimenti destinati ad accrescere il potenziale economico delle foreste a breve o a lungo termine, l'aiuto è limitato al 75% dell'importo dei costi ammissibili nelle regioni ultraperiferiche o nelle isole minori del Mar Egeo?
- ☐ sì ☐ no
- c) Nel caso di investimenti destinati ad accrescere il potenziale economico delle foreste a breve o a lungo termine, l'aiuto è limitato al 50% dell'importo dei costi ammissibili nelle regioni meno sviluppate e in tutte le regioni il cui PIL pro capite nel periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013 è stato inferiore al 75% della media dell'UE-25 per il periodo di riferimento, ma superiore al 75% della media del PIL dell'UE-27?
- ☐ sì ☐ no
- d) Nel caso di investimenti destinati ad accrescere il potenziale economico delle foreste a breve o a lungo termine, l'aiuto è limitato al 40% dell'importo dei costi ammissibili nelle altre regioni?
- ☐ sì ☐ no
- e) Nel caso in cui vengano sovvenzionati investimenti per l'accesso ai terreni forestali, indicare la densità media dei sentieri/delle strade forestali nella zona interessata prima e dopo l'investimento (in metro/ettaro).....

ALTRE INFORMAZIONI

Indicare eventuali altre informazioni ritenute pertinenti per la valutazione della misura all'esame nella presente sezione degli orientamenti.

.....